



Prot. n. 149 del 27/04/2020

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio

Oggetto: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, **l'Interrogazione redatta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Chiarimenti in merito ai nuovi bandi destinati agli utenti che necessitano della terapia A.B.A nonché all'ampliamento della Short List dei Soggetti erogatori autorizzati alla somministrazione del metodo A.B.A. presso l'ASL Caserta>>.**

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi





Prot. n. 149 del 27/04/2020

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto: <<Chiarimenti in merito ai nuovi bandi destinati agli utenti che necessitano della terapia A.B.A nonché all'ampliamento della Short List dei Soggetti erogatori autorizzati alla somministrazione del metodo A.B.A. presso l'ASL Caserta>>.

PREMESSO CHE

L'ABA è l'Analisi Applicata del Comportamento (dall'Inglese *Applied Behaviour Analysis*) che, nei bambini con autismo, serve a monitorare i miglioramenti nelle specifiche abilità di relazione (ad esempio capacità di comunicazione, gioco, interazione sociale, competenze accademiche), riducendo al minimo i loro *comportamenti-problema* (ad esempio auto-lesioni ed aggressività);

Le linee guida del Ministero della Salute, con espresso riguardo per la linea guida n. 21, riconoscono il metodo ABA quale terapia maggiormente efficace nella cura del disturbo dello spettro autistico.

CONSIDERATO CHE

Con l'art. 1, Comma 206, della Legge Regionale n. 16/2014, così come aggiornato dall'art. 8 comma 6 della L. R. del 18 gennaio 2016 n. 1, è stato stabilito che <La Regione promuove condizioni di benessere e di inclusione sociale delle persone minori, adolescenti e adulte affette dai disturbi dello spettro autistico, garantendo l'esercizio del diritto alla salute e la fruizione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali di cui alla legislazione vigente e l'adozione di un percorso diagnostico terapeutico personalizzato (PDTA)>> che, altresì, prevede l'adozione del metodo Analisi Comportamentale Applicata (A.B.A.), <<...come metodologia a cui ispirare tutti gli interventi, nel rispetto delle linee guida di neuropsichiatria infantile>>;

Con la Legge 18 agosto 2015 n. 134, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie", all'Art. 3 si è provveduto all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento, per quanto riguarda i disturbi dello spettro autistico, del trattamento individualizzato mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili;



Consiglio Regionale
della Campania

Con Delibera n. 1172 del 4/9/2015 l'ASL Caserta ha indetto un primo Bando per la formazione di un elenco di Soggetti autorizzati alla somministrazione del metodo A.B.A. a persone affette da disturbo dello spettro autistico, successivamente rinnovato, con modifiche, con validità fino a tutto il 31 dicembre 2018;

Con la Delibera 1550 del 14.12.2018, l'ASL di Caserta aveva pubblicato l'elaborazione di un progetto ABA 0_6 destinato ai bambini autistici rientranti in quella fascia di età;

Il suddetto progetto tuttavia mai è stato attuato, tantomeno ad oggi si riscontrano bandi destinati a nuovi pazienti autistici;

Da allora ad oggi, pur tra paventate interruzioni e frettolosi recuperi, la terapia A.B.A. è stata somministrata a bambini e ragazzi autistici -secondo le Linee Guida riconosciute a livello internazionale- da terapisti non appartenenti in via esclusiva all'ambito medico e, precisamente, anche da educatori in possesso di formazione sociosanitaria.

PRESO ATTO CHE

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 562 del 17 aprile u.s., l'ASL Caserta ha pubblicato un Avviso pubblico per la formazione di una *Short List* aziendale di Soggetti erogatori (Centri di riabilitazione accreditati, Cooperative sociali ed Associazioni), autorizzati alla somministrazione dell'ABA a utenti minori (0-18 anni) affetti da autismo, nel territorio di competenza dell'ASL di Caserta;

Tra i requisiti richiesti ai Soggetti erogatori per l'inclusione nella *Short list* figura quello riportato in calce alla lettera B) del Punto n. 1) secondo il quale "Tutte le figure devono risultare regolarmente iscritte ai rispettivi Ordini Professionali".

RILEVATO CHE

Il Bando sopra citato, rispetto ai precedenti, introduce -in maniera arbitraria e contrastante con i criteri finora adottati dall'Azienda Sanitaria- l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine professionale;

Tale requisito non è conforme alle linee guida definite dall'Istituto Superiore di Sanità sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico;

Non attiene alla tipologia di trattamento da erogare a favore degli utenti, in quanto i terapisti sono esecutori appositamente formati di un trattamento stilato, diretto e monitorato da un supervisore qualificato;

Per i terapisti con Laurea triennale e quinquennale in psicologia, la predetta condizione rappresenta una grave inosservanza del criterio di equità nella valutazione dei titoli di studio richiesti nello stesso Punto A che, per coloro che sono in possesso di altro titolo di studio, non contempla l'iscrizione ad un ordine professionale, bensì semplicemente l'iscrizione ad Associazioni di Categoria;

I terapisti ABA in ordine, generale, entrano nella vita degli autistici con enorme difficoltà, e che ogni variazione di abitudine ha gravi ripercussioni sulla sfera emozionale del soggetto autistico;



Consiglio Regionale
della Campania

Oltre alla facoltà di scegliere se passare o no agli operatori con formazione medica, alle famiglie deve essere sempre concessa la possibilità della continuità terapeutica, quantomeno per il tempo di transizione valutato quale idoneo a limitare i danni sulla psiche del paziente;

E CHE, è indispensabile l'osservanza del presupposto di parità ed equità nella valutazione dei titoli posseduti dagli operatori abilitati alla somministrazione delle terapie (Terapisti ABA), con particolare riguardo per il principio di equiparazione delle diverse tipologie di lauree triennali ammesse all'interno del Bando in discussione, eliminando dunque l'introduzione dell'obbligo di iscrizione all'ordine professionale;

Tale condizione, mai posta nei bandi precedenti risulta fortemente penalizzante nei confronti dei terapisti possessori di laurea in Psicologia, che negli anni hanno svolto con evidenti risultati la propria professione.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale in merito ai bandi destinati ai nuovi utenti che necessitano della terapia A.B.A. e sui contenuti del Bando richiamato in narrativa, ai fini di arrivare alla sua revoca in autotutela.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi